

**MOZIONE URGENTE  
DIRETTIVA BOLKESTEIN**

CITTÀ DI ANDRIA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
25 MAG. 2016
<b>ARRIVO</b> Prot. n. 47682 del

Il Consiglio Comunale di Andria

Premesso che,

- L'art.12 della Direttiva C.E. 123/2006, relativa alla regolamentazione dei servizi nel mercato interno, prevede la possibilità di esperire procedure di selezione tra i candidati potenziali, "qualora il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche utilizzabili";
- Il D.Lgs n.59/2010 recepisce la già richiamata Direttiva comunitaria e nello specifico l'articolo 16 riceve il contenuto normativo dell'art.12 della Direttiva C.E. 123/2006;
- L'art. 70 del suddetto Decreto stabilisce che "in sede di Conferenza unificata possono essere individuati i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie". Tali criteri possono anche derogare il succitato articolo 16 del D.lgs. 59/2010;
- Il 5 luglio 2012, la Conferenza Unificata Stato-Regioni ha recepito i principi e le norme contenute nella Direttiva 123/2006 con atto n.83/CU, nonostante nel 2010 il Parlamento Europeo avesse chiesto agli Stati membri di escludere le attività di commercio su aree pubbliche dall'ambito di applicazione della già citata direttiva europea.

Considerato che

- L'economia italiana è da sempre caratterizzata dalla presenza delle piccolissime e piccole imprese, spesso a conduzione familiare, che costituiscono l'ossatura economica del nostro paese e rappresentano il tratto distintivo del sistema economico italiano rispetto a quello degli altri paesi europei;
- Le politiche economiche degli ultimi Governi nazionali hanno penalizzato le piccole e medie imprese, che a oggi attraversano un momento di particolare difficoltà economica;
- L'applicazione della c.d. direttiva Bolkestein per il commercio ambulante rappresenta un rischio incombente per gli operatori italiani, che nelle procedure di selezione sopra richiamate potrebbero essere svantaggiati rispetto alle multinazionali, già in posizione economica dominante;
- Sono migliaia gli operatori pugliesi occupati nel commercio ambulante che rappresentano, per altro, l'anello più debole della filiera commerciale.

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio Comunale,

**IMPEGNA**

- il Sindaco di Andria a farsi promotore presso il Governo regionale e nazionale, di concerto con l'ANCI, per una modifica del contenuto normativo del D.Lgs 59/2010, che individui diversi criteri di assegnazione delle autorizzazioni al commercio su suolo pubblico, alla luce delle peculiarità e delle esigenze del tessuto economico del nostro Paese;
- Il Presidente del Consiglio comunale a trasmettere la presente mozione al Presidente della Giunta Regionale, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro dello Sviluppo Economico.

Andria, 23/05/2016

**MARMO - FISFOLA - DEL GIUDICE - CHIEPPA - ALITA**  
**LOPETUSO - MICCOLI - MAGLIANO - RAIMONDI - SCARAMIELLE**

